

Oggetto: AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO propedeutico all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisto, nell'ambito del Progetto PON - Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del Consiglio Nazionale delle Ricerche – CUP B55J19000360001, dell'upgrade del Sistema NMR Upgrading FT-NMR Bruker Avance 600 IH044701

CIG: 891543842E

CPV 33114000-2 - Apparecchi per spettroscopia

Si informa che il l'Istituto per i Sistemi Biologici del Consiglio Nazionale delle Ricerche intende avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisto di una strumentazione scientifica come da oggetto.

Il presente avviso persegue le finalità di cui all'art. 66, comma 1, del decreto legislativo n° 50/2016 e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "Codice") ed è volto – sulla base della determinazione n° 950 del 13 settembre 2017 dell'Autorità azionaria anticorruzione (ANAC) «Linee Guida n° 8 – Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili» (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 248 del 23 ottobre 2017) – a confermare l'esistenza dei presupposti che consentono, ai sensi dell'art. 63 del Codice, il ricorso alla procedura negoziata in oggetto, ovvero ad individuare l'esistenza di soluzioni alternative al sistema individuato e descritto dalla Stazione appaltante al punto 2. della Scheda tecnica, da consegnare e installare presso l'Istituto per i Sistemi Biologici del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISB - CNR), sede di Montelibretti presso l'Area della Ricerca di Roma 1 e dettagliate nella scheda tecnica in allegato al presente avviso.

Gli operatori di mercato che ritengano di poter fornire un sistema con prestazioni e funzionalità pienamente rispondenti al fabbisogno ed ai requisiti manifestati, dovranno far pervenire la propria proposta, in relazione alla scheda tecnica in allegato, **entro e non oltre le ore 13:00 (CEST) del 20/10/2021** all'indirizzo PEC protocollo.isb@pec.cnr.it ed in copia conoscenza al Responsabile unico del procedimento all'indirizzo PEC riccardo.rosati@pec.it, riportando in oggetto la seguente dicitura: «Consultazione preliminare di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisto nell'ambito del Progetto PON - Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del Consiglio Nazionale delle Ricerche – CUP B55J19000360001, dell'upgrade del Sistema NMR Upgrading FT-NMR da consegnare e installare all'ISB - CNR».

Per i soli operatori economici non residenti in Italia l'invio della documentazione dovrà avvenire all'indirizzo di posta elettronica ordinaria isb@isb.cnr.it ed in copia conoscenza al Responsabile unico del procedimento all'indirizzo di posta elettronica ordinaria riccardo.rosati@cnr.it, comunque inderogabilmente entro i termini di scadenza indicati al precedente paragrafo.

L'onere della prova dell'avvenuta ricezione nei tempi previsti è in capo all'operatore economico.

La partecipazione a detta consultazione non determina aspettative, né diritto alcuno e non rappresenta invito a proporre offerta, né impegna a nessun titolo l'Istituto per i Sistemi Biologici del Consiglio Nazionale delle Ricerche nei confronti degli operatori interessati, restando altresì fermo che l'acquisizione oggetto della presente consultazione è subordinata all'apposita procedura che sarà espletata dall'Istituto medesimo ai sensi del Codice degli Appalti.

Le richieste di eventuali ulteriori informazioni da parte degli operatori interessati, nel rispetto dei principi di trasparenza e *par condicio*, potranno essere inviate al Responsabile Unico del Procedimento Dr. Riccardo Rosati, ai seguenti recapiti:

- E-MAIL: riccardo.rosati@cnr.it
- PEC: riccardo.rosati@pec.it

Scheda Tecnica Requisiti della fornitura

1. Fabbisogno e specifiche tecniche

Gli obiettivi del progetto Progetto PON - Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del Consiglio Nazionale delle Ricerche – CUP B55J19000360001, per il potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "NMR", comprendono, tra gli altri, il potenziamento della strumentazione in possesso dell'Istituto per i Sistemi Biologici.

Più in particolare l'aggiornamento dello spettrometro Bruker 600 MHz, di alcune componenti hardware, in generale la console, per migliorarne le prestazioni e consentire di fare analisi secondo protocollo GMP (Good Manufacturing Practices), funzionale al raggiungimento degli obiettivi di Ricerca dell'Istituto in tutti gli ambiti progettuali.

Come già indicato nella relazione protocollo ISB – CNR n. 0000573/2021 del 22/09/2021 al fine del raggiungimento degli obiettivi progettuali è necessaria l'acquisizione di un upgrade del Sistema NMR Upgrading FT-NMR Bruker Avance 600 IH044701.

2. Strumenti individuati e costi attesi

A seguito di una analisi della strumentazione in uso presso l'Istituto per i Sistemi Biologici lo spettrometro Bruker 600 MHz necessita di aggiornamenti specifici ed in particolare l'acquisto di una nuova console compatibile con lo strumento in uso.

La soluzione individuata ed alla data odierna l'unica conosciuta come compatibile è la seguente:

Console Bruker AVANCE III HD 600 Two Bay 600 ha delle caratteristiche uniche in termini di generazione e ricezione del segnale in quanto:

1) E' dotata di 2G DigiLock

Il sistema di Lock digitale Bruker è ad altissima stabilità e flessibilità ed è tuttora lo stato dell'arte nel sistema di compensazione da disturbi esterni.

Il sistema di lock ha un sistema sample and hold ideato per la spettroscopia con gradienti di campo, in cui il campo è regolato anche durante l'impulso di gradiente (importante quindi nella spettroscopia di Diffusione).

Il sistema DigiLock è inoltre interfacciato al sistema di controllo della temperatura e consente di misurare la Temperatura del campione 'in situ' in modo automatico verificando lo spostamento del chemical shift di alcuni segnali (NMR Thermometer).

Questa è una caratteristica unica di Bruker e brevettata (brevetto US US20100271025A1 / DE DE102009061018A1 E' possibile lavorare con percentuali minime di solvente deuterato (< 1 %).

2)E' dotata di VARIABLE TEMPERATURE CONTROL (BSVT)

L'unità Bruker SmartVT (BSVT) è una unità altamente avanzata che comprende:

- Sensore di temperatura digitale con risoluzione migliore di 5mK.
- La stabilità della temperatura dipende dall'ambiente e dal probe, ed è < 10mK/K
- Determinazione accurata della temperatura del campione e regolazione con NMR ThermometerTM

Queste caratteristiche sono uniche del sistema Bruker.

Per tale motivo si configura il criterio di "unicità" dell'intero sistema e di conseguenza solo la società che ha ingegnerizzato e commercializzato il sistema è l'unica in possesso dei requisiti di competenza necessari (nonché proprietaria delle logiche software di intercomunicazione hardware) per rendere l'upgrade richiesto utilizzabile nel sistema già in possesso di CNR ISB.

La soluzione individuata è idonea al soddisfacimento dell'esigenza finalizzata al raggiungimento dei risultati di Ricerca e del Progetto.

Il costo atteso per l'acquisizione della fornitura, è di circa € 269.000,00 (duecentosessantanovemila/00) oltre IVA.

Trattamento dei dati personali – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

1. Titolare, responsabile e incaricati: il Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma. Il punto di contatto presso il Titolare è la Dr.ssa Giovanna Mancini i cui dati di contatto sono: giovanna.mancini@cnr.it (e-mail), protocollo.isb@pec.cnr.it (PEC) – Strada Provinciale 35d, 9 – 00010 Montelibretti (RM). I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: rpdc@cnr.it (e-mail), protocollo-ammcen@pec.cnr.it (PEC). L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Base giuridica e finalità del trattamento dei dati: in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

3. Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

4. Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per lo scopo di cui al punto 25.2; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

5. Ambito di diffusione e comunicazione dei dati: i dati potranno essere:

- Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine alla procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio;

- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della procedura ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

6. Conferimento dei dati: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

7. Conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione o dalla conclusione dell'esecuzione del contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

8. Diritti dell'interessato: per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento, presentando apposita istanza al punto di contatto di cui al paragrafo 25.1, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice privacy o dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr. Riccardo Rosati